



UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE

I GIGANTI DELLA FORESTA

▶ LATIFOGLIE

IL "FAGGIONE" DI MARESCA

Il faggio (*Fagus sylvatica* L., famiglia delle Fagaceae) è un albero tipico della fascia montana e vegeta nei boschi alpini ed appenninici, fornendo sia legname da opera sia legna da ardere. Alto fino a 40 metri, è relativamente longevo (può arrivare a 300-350 anni). L'apparato radicale è ampio e ramificato. La chioma è costituita da grossi rami ascendenti che le danno un aspetto globoso. La corteccia è di colore grigio chiaro, liscia e sottile, colonizzata con l'età da licheni biancastri. Le foglie sono semplici, alterne, caduche, di forma ovale, verde chiaro alla fogliazione, più scure in seguito. I frutti, chiamati faggióle, sono acheni trigoni, contenuti in numero di due in una cupola rigida ornata di aculei.

Il "Faggione" di Maresca, radicato nella località omonima a 1.150 m slm, ha circa 200 anni; è una pianta di grandi dimensioni, libera da tutti i lati e dunque senza concorrenti troppo vicini, anche se situata all'interno di una fustaia di conifere miste, delle quali alcune a rapido accrescimento. La chioma è grande, ampia decine di metri, con alcuni grossi rami bassi secchi e vecchie ferite sul fusto; il tronco è diritto, cilindrico, colonizzato da muschi e licheni, lungo circa 8 metri. I rilievi eseguiti nel 2021 hanno permesso di misurare un diametro di 128 cm (circonferenza di 403 cm) ed un'altezza di 38 m.

Localizzazione: Complesso Forestale di Maresca

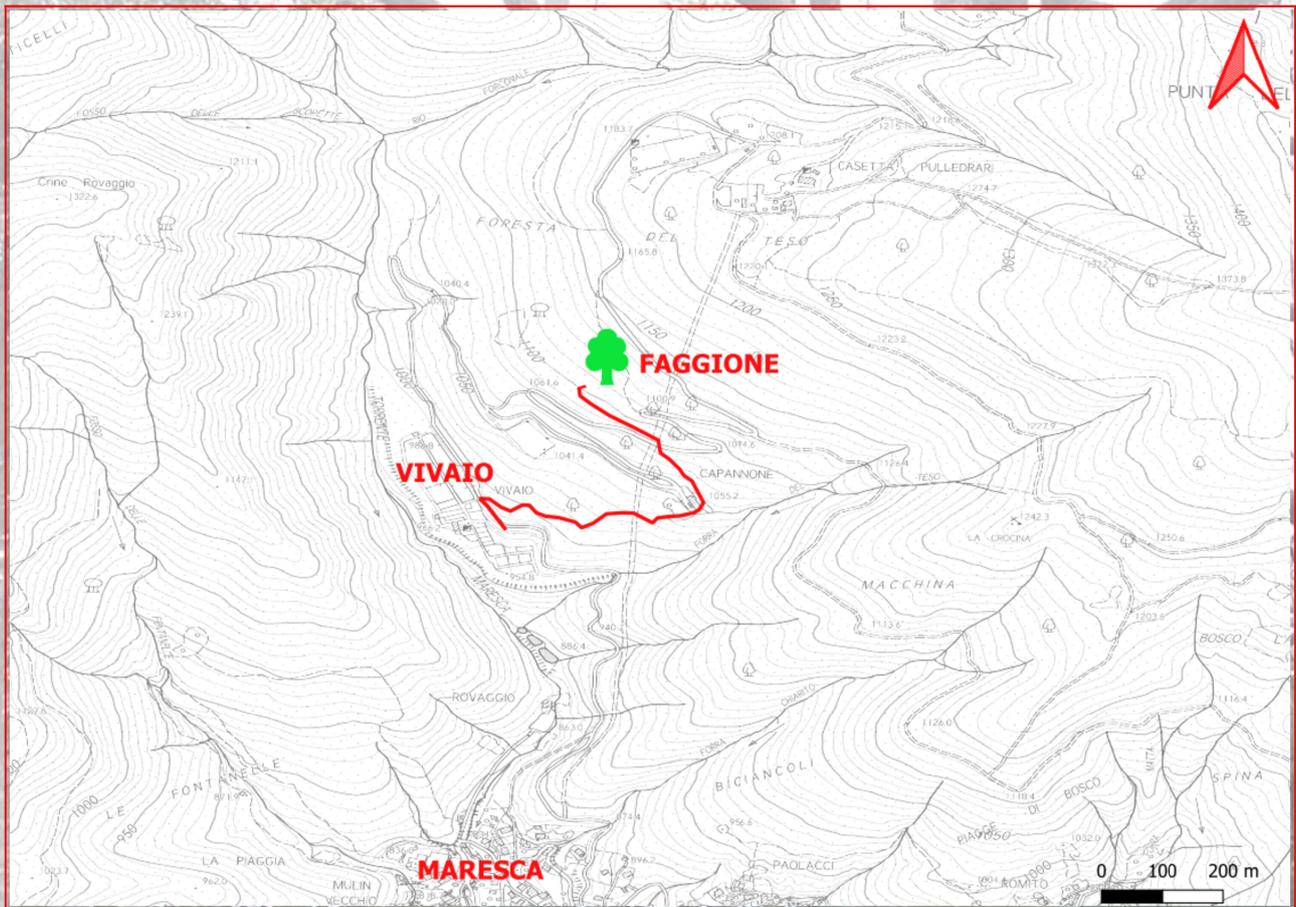


Faggione di Maresca

Come arrivare al "Faggione":

Riferimenti cartografici: 44°03'60" N 10°51'02" E

Provenendo dall'abitato di Maresca si percorre la strada comunale denominata "Maresca/Casetta Pulledrari"; arrivati al Vivaio forestale del Teso, dalla parte opposta della strada si imbocca il sentiero CAI 3; salendo, circa 150 m dopo avere superato l'edificio del Capannone e passando dietro lo stabile, si trova la strada comunale, percorsa la quale, per altri 100 metri circa, si raggiunge sulla destra una nuova strada forestale chiusa da una sbarra bianca e rossa; si prosegue per altri 50-60 metri fino a trovare sulla destra un tracciato in salita a scalini che conduce al "Faggione", indicato da apposita cartellonistica.



indicazioni per arrivare al Faggione



la sbarra lungo la strada che porta al Faggione



“NERONE”

Il carpino nero (*Ostrya carpinifolia* Scop., famiglia delle Betulaceae) è un albero diffuso su tutto il territorio italiano che, dato il suo carattere termofilo, generalmente non supera i 1.200 m di quota. È una pianta con grande adattabilità e tendenza a carattere pioniero, su suoli superficiali e primitivi. Alto fino a 15-20 metri, non è considerato longevo. L'apparato radicale è robusto e abbondantemente provvisto di micorrize. Il legno, rosso bruno, duro, è un ottimo combustibile. La chioma è globosa, la corteccia è bruno scura nelle piante adulte, fessurata in placche longitudinali. Le foglie sono semplici, alterne, caduche, ovato-acuminate, seghettate, brevemente picciolate, pubescenti nella pagina inferiore. Sullo stesso individuo sono presenti sia fiori maschili che femminili, ed i frutti sono acheni riuniti in infruttescenze che ricordano il luppolo.

“**Nerone**”, un carpino nero gigante, si trova in località “Faggione di Maresca”, a 1.082 m slm; ha oltre 200 anni ed è, per la sua specie, una pianta di grandi dimensioni; libera da tutti i lati e dunque senza concorrenti troppo vicini, spicca per il colore della corteccia tra i bianchi faggi del bosco circostante. La chioma è grande con rami ascendenti; il tronco non è diritto, ha sezione ellissoidale, con corteccia marrone grigiastra caratterizzata da evidenti placche longitudinali. I rilievi eseguiti nel 2021 hanno permesso di misurare un diametro di 74 cm (circonferenza di 232 cm) ed un'altezza di 22 m.

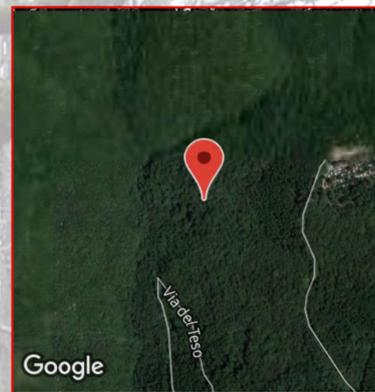
Localizzazione: Complesso Forestale di Maresca



Nerone



Infruttescenza di carpino nero (in alto a sinistra), foglie (in alto a destra), localizzazione di Nerone (in basso a destra)



La sbarra all'inizio del sentiero che porta al "Faggione" e da "Nerone"

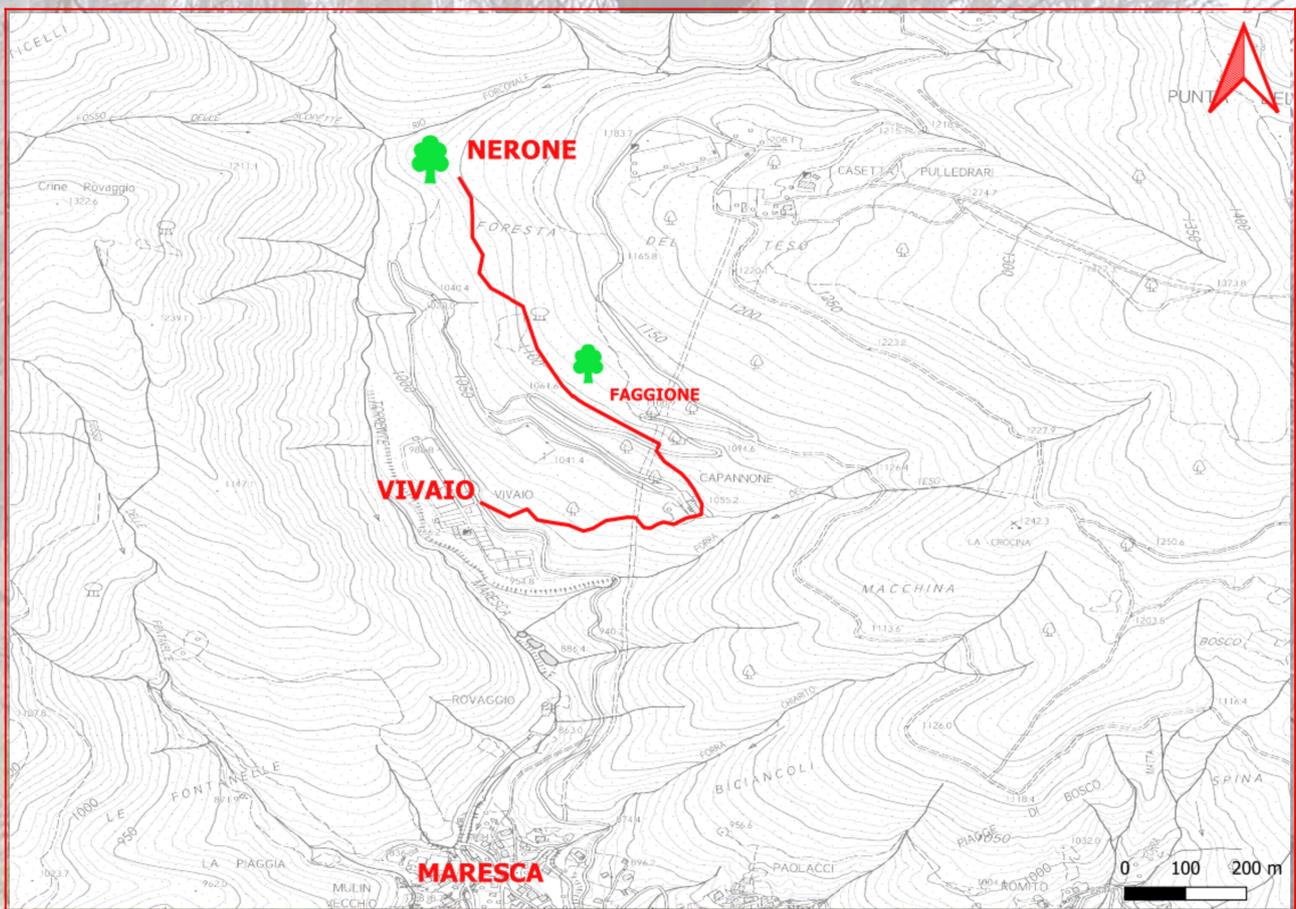


Indicazioni pre raggiungere il "Faggione" e "Nerone"

Come arrivare da “Nerone”:

Riferimenti cartografici: 44°04'15" N 10°50'52" E

Provenendo dall'abitato di Maresca si percorre la strada comunale denominata “Maresca/Casetta Pulledrari”; arrivati al Vivaio forestale del Teso, dalla parte opposta della strada si imbocca il sentiero CAI 3; salendo, circa 150 m dopo avere superato l'edificio del Capannone e passando dietro lo stabile, si trova la strada comunale, percorsa la quale, per altri 100 metri circa, si raggiunge sulla destra una nuova strada forestale chiusa da una sbarra bianca e rossa; si prosegue nel bosco, ci si lascia sulla sinistra il casottino dell'acquedotto, si attraversa un ruscello fino a trovare sulla sinistra un cartello che indica Nerone. Per tornare al Vivaio del Teso si riprende la strada forestale e si prosegue per 200-300 metri fino alla località Piazza Nera; girando a sinistra e percorrendo 100 metri si imbocca il sentiero CAI 1, si svolta a sinistra e dopo circa 300 metri si ritrova la strada comunale che porta al Vivaio.



IL "CASTAGNONE"

Il castagno (*Castanea sativa* Mill., famiglia delle Fagaceae) è un albero diffuso su tutto il territorio italiano; è una specie molto longeva e può superare i 500 anni. In condizioni ottimali raggiunge i 30 metri di altezza e fino a 3-6 metri di diametro. L'apparato radicale è robusto e molto espanso, tuttavia superficiale. Il legno, pesante, compatto ed elastico, è ricco in composti tanninici; questa sua caratteristica fa sì che molteplici siano gli utilizzi del castagno: da fonte per l'estrazione del tannino naturale per la concia delle pelli, a materiale da costruzione e paleria. La chioma è ampia e rotondeggiante, la corteccia nelle piante giovani è liscia e di colore olivastro, in quelle adulte è grigio-bruno fessurata in cordoni longitudinali rilevati. Le foglie sono alterne, di forma ellittico lanceolata e margine seghettato, di colore verde sopra più chiare sotto. Fogliazione e fioritura sono tardive (Aprile/Maggio la prima, Giugno/Luglio la seconda). Le infiorescenze maschili si sviluppano alla base del ramo dell'anno, sono lunghe fino a 15 cm e sono molto profumate. I frutti, le castagne, sono acheni dolci ed eduli racchiusi (solitamente due) in ricci spinosi.

Il "Castagnone", un castagno da frutto della varietà "pastinese", fa parte della selva di Pian dei Termini, situata in località omonima a 950 m slm; ha circa 400 anni ed è una pianta maestosa, con grande chioma imponente e tronco lungo pochi metri, dal quale si originano enormi rami ascendenti. I rilievi eseguiti nel 2021 hanno permesso di misurare un diametro di 3,2 m (circonferenza di 12 m).

Localizzazione: Complesso Forestale di Maresca, sezione Monticelli, località Pian dei Termini



Il Castagnone



Riccio e castagne

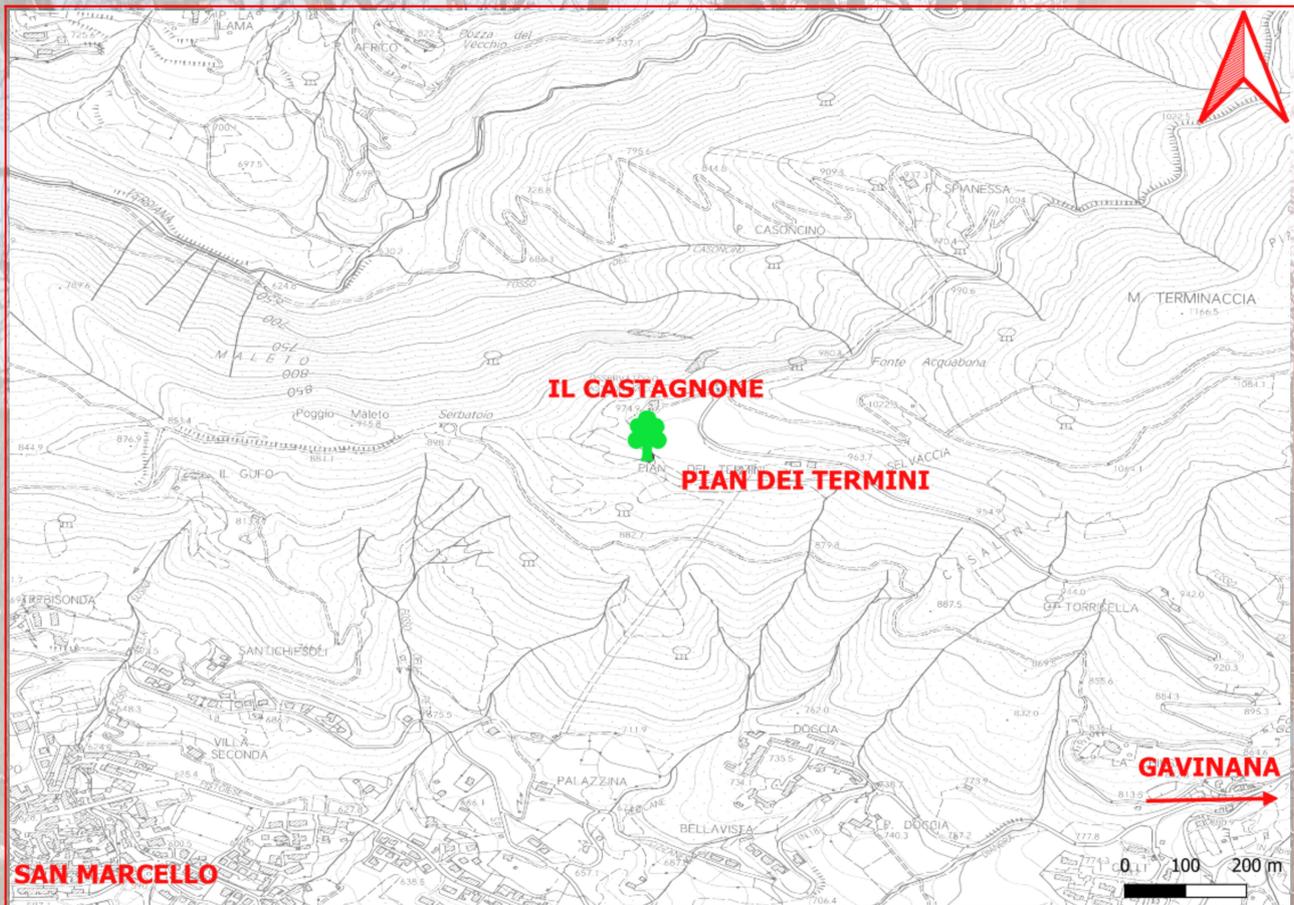


Infiorescenza profumata di castagno

Come raggiungere il “Castagnone”:

Riferimenti cartografici: 44°03'47" N 10°48'15" E

Partendo dal paese di Gavinana, si percorre la strada comunale che conduce alla località Pratorsi; dopo aver lasciato l'auto in un piccolo parcheggio sulla sinistra in località Pian dei Termini, si ritorna per un breve tratto a piedi poco prima del fabbricato dell'omonima località e si imbecca un sentiero in discesa nel quale sono presenti indicazioni per raggiungere il Castagnone.



Per tutte le escursioni a piedi sono consigliati scarponi da trekking, abbigliamento adeguato, zaino con acqua e cibo, carta escursionistica della zona e tutto ciò che reputiamo necessario (non superfluo) per un'escursione confortevole.